



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 84
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DA
DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA.

L'anno DUEMILASEDICI addì TRE del mese di NOVEMBRE alle ore 16.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Busana Paola

Assenti i Signori: **Mezzanotte Mirco**

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 84 dd. 03/11/2016

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE
AFFISSIONI DI PROPAGANDA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 227 del 28 settembre 2016, con il quale sono stati convocati per il giorno di domenica 4 dicembre 2016 i comizi per lo svolgimento del seguente Referendum Costituzionale «Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?»

Vista la legge 4 aprile 1956, nr. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, nr. 130 e da ultimo con l'art. 1 comma 1400, lettera h) della legge 27.12.2013 n. 146 (legge di stabilità 2014).

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/v dell'8 aprile 1980.

Richiamata la propria deliberazione n. 83 di data odierna con la quale sono stati stabiliti il numero e l'ubicazione dei siti per l'affissione di propaganda elettorale da parte dei Comitati Promotori e dei partiti/gruppi politici rappresentati in Parlamento, che partecipano direttamente alla competizione elettorale.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 42/2016 dd. 7 ottobre 2016 che, diversamente da quanto riportato nelle precedenti Circolari istruttive, da ultimo la n. 5/2016, diversamente dispone, nel senso che segue: *“In particolare, poiché l'Ufficio centrale per il referendum ha dichiarato ammissibili cinque distinte richieste referendarie presentate, rispettivamente, due da membri della Camera dei deputati, due da membri del Senato della Repubblica e una da oltre 500.000 elettori, si ritiene che ciascuno dei cinque gruppi di promotori del medesimo referendum sia legittimato a chiedere l'assegnazione di uno spazio di propaganda elettorale.”*

Rilevato dunque che a tutti i comitati promotori del Referendum costituzionale, che ne hanno fatto richiesta, entro i termini stabiliti dall'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212, dovrà essere concesso non uno spazio unico per tutti, ma uno spazio per ciascuno dei comitati promotori.

Preso atto che ogni sezione di spazio da assegnare ad ogni richiedente deve avere una superficie di m 2 di altezza e m 1 di base.

Accertato che entro il giorno 31/10/2016 [34° giorno antecedente la tornata elettorale] sono state presentate nr. 14 domande da parte dei Comitati Promotori e dei partiti/gruppi politici rappresentati in Parlamento, di assegnazione di superfici negli spazi delimitati con la suddetta deliberazione e che a tali domande venne attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, su di una sola linea orizzontale, secondo l'ordine di presentazione delle domande sopra indicate e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Accertata la propria competenza ai sensi degli articoli 26 e 28 del DPRreg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di delimitare gli spazi per una superficie complessiva di mt. 2 di altezza per mt. 14 di base da destinare alla propaganda elettorale.
2. di ripartire la superficie degli spazi di cui al punto 1. in n. 14 sezioni aventi, ognuna, la superficie di m 2 di altezza per m 1 di base.
3. di assegnare gli spazi di propaganda elettorale diretta all'interno di ciascuno spazio stabilito, secondo l'ordine di presentazione delle richieste da parte dei Comitati Promotori o dei partiti gruppi politici rappresentati in Parlamento, come di seguito indicato:

numero protocollo comunale arrivo richiesta	Partito/Gruppo politico Comitato Promotore del Referendum	Sezione assegnata
n. 2626	Gardini Elisabetta per conto di FORZA ITALIA TRENTINO ALTO ADIGE SEZIONE	1
n. 2637	Gilmozzi Italo per conto di PARTITO DEMOCRATICO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2
n. 2686	Mussi Fabio per conto di SINISTRA ITALIANA	3
n. 2699	Romano Antonia per conto di Gruppo al Parlamento Europeo L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS	4
n. 2700	Funiciello Antonio per conto di Comitato Nazionale per il sì al Referendum costituzionale "Basta un sì"	5
n. 2701	Gennara Luigi per conto di MOVIMENTO 5 STELLE	6
n. 2706	Zanda Luigi Enrico per conto di Gruppo componenti del Senato della Repubblica promotori del Referendum (151 senatori)	7
n. 2707	Rosato Ettore per conto di Gruppo componenti della Camera dei Deputati promotori del Referendum (n. 237 deputati)	8
n. 2709	Roat Maurizio per conto di Movimento politico (USEI) – IdeA Azione	9
n. 2719	Picchetti Virginia per conto di Partito Politico Possibile	10
n. 2722	Ulivieri Tommaso per conto di Gruppo senatori promotori della richiesta di Referendum (103 senatori)	11
n. 2753	Poletti Marika per conto di FRATELLI D'ITALIA/ALLEANZA NAZIONALE DEL TRENTINO	12
n. 2755	Fugatti Maurizio per conto di LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA	13
n. 2756	Fugatti Maurizio per conto di Gruppo componenti della Camera dei Deputati promotori del Referendum (n. 166 deputati)	14

4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art.79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **04/11/2016** al **14/11/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.